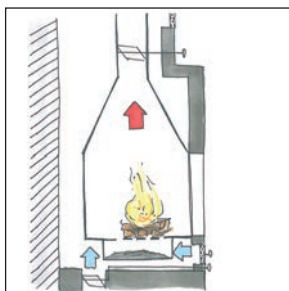
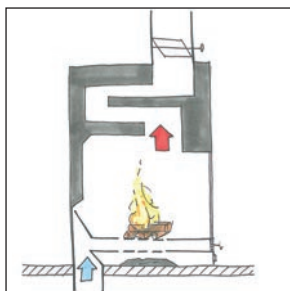


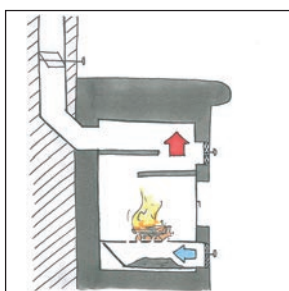
Come accendere correttamente un fuoco Impianti di combustione per abitazioni Impianti con uscita dei gas di scarico verso l'alto



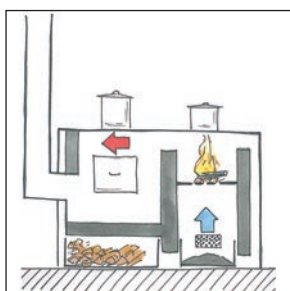
Caminetto aerotermico



Caminetto a stufa



Stufa ad accumulatore



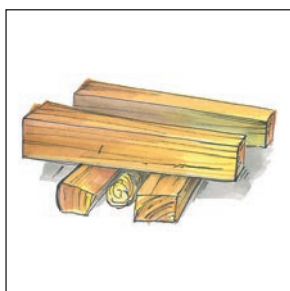
Forno da cucina

Fuoco senza fumo – il nuovo metodo di accensione costituisce un modo semplice ed efficacissimo per ridurre notevolmente l'emissione delle sostanze nocive del fuoco. Esso si presta a tutte le combustioni a base di legna la cui caldaia è dotata di uscita verso l'alto dei gas di scarico, quindi anche ai caminetti, ai caminetti a stufa, alle stufe ad accumulatore, come pure alle stufe di maiolica oppure alle stufe di lavezzo nonché ai forni da cucina.

Adottando tale metodo, la legna si consuma passo per passo dall'alto verso il basso. I gas che si formano percorrono una fiamma calda e si bruciano totalmente. In tal modo si riesce a evitare emissioni inutili di fumo e di sostanze nocive. Il processo di combustione può inoltre essere controllato meglio che non usando il sistema d'accensione usato in precedenza.



Parti singole del modulo d'accensione



Modulo d'accensione montato

CHE COSA OCCORRE PER OTTENERE UN'ACCENSIONE POVERA DI EMISSIONI?

Quattro ceppi di legno d'abete asciutto, lunghi ca. 20 cm e di una sezione di ca. 3.3 cm, come pure un utensile ausiliario per l'accensione, p.e. lana di legno intrisa di cera che si può trovare nel commercio in dettaglio e nei mercati per l'edilizia e gli hobby.

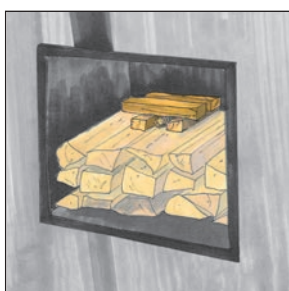
COME SI DISPONE UN MODULO D'ACCENSIONE?

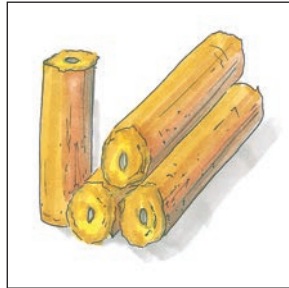
Come dall'illustrazione, si accattastano i ceppi in croce, sistemando l'ausiliario per l'accensione in una lacuna.



DOVE SISTEMARE IL MODULO D'ACCENSIONE?

In cima al catasto della legna da ardere. Tale legna sottostante deve essere posata adeguandola allo spazio di carico e, come testé descritto, in croce, oppure parallelamente o in posizione verticale. Ammucchiare i ceppi in modo allentato – posando in cima i ceppi più sottili. Un fiammifero è sufficiente per accendere il fuoco. Durante l'intera combustione, lasciare aperti l'apporto di aria fresca e lo sportello del caminetto.





CHE COSA PUO' ESSERE BRUCIATO?

- Legna allo stato naturale quali ceppi di alberi resinosi o di latifoglie, lasciata asciugare all'aria libera per almeno due anni in un posto protetto.
- Bricchette di legna allo stato naturale che rispondono alla Norma DIN-plus.

Suggerimento: la legna fredda brucia male. Si raccomanda di deporre provvisoriamente la legna da ardere almeno per un giorno in un locale riscaldato prima di usarla.

ALTRI CONSIGLI PER L'ESERCIZIO

In aggiunta va osservato quanto segue:

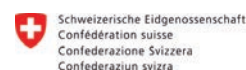
- Non strozzare il fuoco limitando l'apporto di aria oppure chiudendo lo sportello del caminetto.
- Usare soltanto ceppi o bricchette di legna per rialimentare il fuoco. Ponere gli stessi sulla brace ardente, di modo che pure la legna prenda fuoco immediatamente. Anche in questo momento, non strozzare il fuoco (pericolo di deflagrazione).
- Chiudere lo sportello dell'aria soltanto al momento in cui la brace risulta appena visibile, affinché la stufa non si raffreddi troppo presto. Chiudere il paletto del caminetto soltanto al momento in cui non è più visibile alcuna brace.
- Smaltire la cenere raffreddata insieme alla spazzatura. I dettagli per tale modo di procedere si trovano nel Promemoria «Smaltimento di cenere da legna».
- Affinché i gas di scarico possano defluire senza essere ostacolati, l'impianto di combustione deve essere ripulito regolarmente. I depositi nelle canne fumarie ostacolano infatti la deviazione dei gas di scarico e peggiorano l'utilizzazione termica. Indirettamente, in tal modo si pregiudica anche l'apporto dell'aria.
- Ulteriori informazioni le riceverete dagli spazzacamini, dai competenti servizi tecnici comunali e cantonali oppure sotto www.fairfeuern.ch.

CHE COSA NON PUO' ESSERE BRUCIATO?

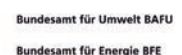
Giornali, riviste, cartone, materiale d'imballaggio, legna proveniente da cantieri, dal rinnovo e dalla demolizione di edifici, palette di legno, casse o cassette. E' vietato bruciare simili materiali; i loro gas di scarico attaccherebbero parti dell'impianto e danneggerebbero la salute nostra e quella dell'ambiente. Per accendere il fuoco si prestano meglio gli utensili ausiliari per l'accensione che non la carta (vedasi pagina precedente).

Il fumo significa pure polveri sottili. La gestione corretta permette una combustione priva di fumo al più tardi dopo 15 minuti. In tal modo le emissioni possono essere valutate anche dall'utente stesso. Se un impianto alimentato con legna emette continuamente dei fumi, non vengono rispettate le esigenze dell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA). A tale riguardo l'autorità competente può richiedere delle misurazioni o analisi supplementari e dispone i provvedimenti adatti.

Il presente Promemoria si avvale dell'appoggio di:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



Bundesamt für Umwelt BAFU
Bundesamt für Energie BFE

Editore:

Gruppo di lavoro FairFeuern dei Cantoni della Svizzera orientale e del Principato del Liechtenstein
c/o Ufficio per l'ambiente Appenzello Esterno, Kasernenstrasse 17, 9102 Herisau, Tel. 071 353 65 35